

Mercoledì, 22 Agosto 2007

IL GAZZETTINO

SANTO STEFANO L'amministrazione comunale ha predisposto nel giro di una settimana tutto il necessario per procedere all'intervento sull'edificio che ospita l'istituto

Completamento della scuola, progetto in tempi record

Per l'esecuzione dei lavori, che comporteranno la sistemazione del sottotetto, è prevista la spesa di 235mila euro

Santo Stefano

L'amministrazione comunale di Santo Stefano intende completare la scuola del capoluogo ed ha predisposto la documentazione necessaria per procedere con la richiesta di finanziamento. Nelle scorse settimane nel giro di sette giorni, la giunta ha approvato prima il progetto preliminare e poi quello definitivo per i lavori di completamento del sottotetto dell'edificio che ospita la scuola primaria (elementare) e secondaria di primo grado (media) del capoluogo. L'intervento, se attuato, potrà contare sui fondi della legge del 1996 che contiene, appunto, le norme relative all'edilizia scolastica e che attribuisce alle Regioni, sentiti gli uffici scolastici regionali, il compito di predisporre piani generali triennali e annuali di attuazione per il finanziamento di interventi riguardanti gli edifici. L'apertura di nuove possibilità è prevista dalla finanziaria per l'anno in corso (2007). Con essa lo Stato ha riattivato un nuovo ciclo di programmazione e la Regione Veneto, poco più di un mese fa, ha approvato la modalità di accesso alle risorse stabilendo, in particolare, di riservare i fondi, unitamente al proprio cofinanziamento, esclusivamente ad interventi di completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma delle strutture esistenti. Il costo dell'operazione è stato quantificato in 235 mila euro, di cui circa 179 mila per lavori e 56 mila per somme a disposizione, finanziati in parte anche con fondi propri delle casse comunali di piazza Roma. Negli atti licenziati dalla giunta si precisa, inoltre, che l'intervento non è soggetto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, in quanto non comporta una nuova edificazione né scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

Yvonne Toscani